

*Approvato
il piano
triennale
dell'edilizia
scolastica.
Interventi
per 12 milioni
di euro
nei primi
due anni*

Nuove scuole per Modena

Sono previsti interventi per circa 12 milioni di euro, con contributi statali per quasi quattro milioni e mezzo, nei primi due anni del Piano triennale dell'edilizia scolastica approvato nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio provinciale di Modena. Per il terzo anno, che corrisponde al 2005, la copertura finanziaria non è ancora stata definita dal governo, ma gli enti locali modenesi hanno già individuato interventi per oltre venti milioni di euro.

"Prevediamo risposte concrete all'aumento della popolazione scolastica, con nuovi edifici e ampliamenti di quelli esistenti, ma anche interventi importanti per adeguare le attuali scuole alle normative sulla sicurezza" sottolinea Claudio Bergianti, assessore provinciale all'Istruzione ricordando che nel primo anno di programmazione è prevista, fra l'altro, una nuova scuola materna per Modena e un'altra a San Prospero, oltre a nuo-

ve aule per le medie di Castelnuovo e adeguamenti alle medie di Pievepelago e in sette scuole superiori.

Nel secondo anno, invece, sono in programma tre nuove scuole materne (a Finale, Vignola e Formigine) e l'ampliamento di altre due (a Serra e a Lama), mentre per le superiori a Carpi sarà realizzata una nuova palestra per l'ITI Da Vinci di Carpi e verrà ampliato l'edificio del liceo Fanti a Carpi e a Finale si prevede di completare la palestra del polo scolastico.

"Dai Comuni abbiamo raccolto 60 progetti per le scuole d'infanzia e per il primo ciclo - aggiunge Bergianti - ai quali sommare i sei per le superiori per un totale che sfiora i 60 milioni di euro. Le risorse statali, però, non ci consentono di rispondere in modo adeguato al fabbisogno crescente della nostra realtà dove la popolazione degli under 13 è aumentata del 14% tra il '97 e il 2002. Ed entro il 2009 si prevede un ulteriore aumento del 10%".

La richiesta di finanziamenti per le scuole si è concretizzata in un ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale con il voto della maggioranza e di Rifondazione, astenuti Forza Italia, Lega e Udc.

Nel dibattito Caterina Liotti (Ds) ha sottolineato l'attenzione per le scuole dell'infanzia e la carenza di risorse statali. Tema ripreso anche da Giorgio Barbieri (Lega) che, di fronte alla scarsità di fondi, ha proposto modifiche ai criteri di finanziamento. Enrichetta Annovi (Forza Italia) ha motivato il voto sul Piano soprattutto per la previsione della nuova palestra a Carpi, "un'opera sollecitata dai cittadini".

Contro il disagio anche musica e attività espressive

Musica e attività espressive per combattere il disagio scolastico alle elementari e alle medie, ma anche il coinvolgimento di esperti, psicopedagogisti e tutor, così come di mediatori culturali per l'integrazione di stranieri e nomadi e, alle superiori, corsi di livelli diversi per insegnare la lingua

italiana. Sono i progetti finanziati dal fondo straordinario per la qualificazione scolastica istituito dalla Provincia di Modena con l'obiettivo di realizzare attività per quasi un milione e mezzo di euro grazie all'utilizzo di una parte delle risorse regionali per il diritto allo studio (passate da 180 mila e 236 mila euro), ma soprattutto con uno stanziamento straordinario di 264 mila euro della Provincia al quale si aggiungono risorse comunali.

"Con il governo che taglia la dotazione delle scuole - commenta l'assessore all'Istruzione Claudio Bergianti - abbiamo più che raddoppiato le risorse per realizzare interventi importanti che pos-

